



FONDAZIONE  
CINEMA  
PER ROMA

FONDAZIONE CINEMA PER ROMA  
MAXXI MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO

**Cinema al MAXXI, i vincitori di Extra Explore**

***Io e Spotty* di Cosimo Gomez è il Miglior film**  
**Menzioni speciali per *Piccolo corpo* di Laura Samani, *A Chiara* di Jonas Carpignano e *Atlantide* di Yuri Ancarani**

Sono stati assegnati ieri, giovedì 28 luglio, i premi del festival Extra Explore che si è tenuto a partire dallo scorso 16 giugno nell'ambito di Cinema al MAXXI, manifestazione organizzata dalla Fondazione Cinema per Roma e dal Museo MAXXI, a cura di Mario Sesti.

Una giuria di appassionati di cinema under 30, guidata dall'attore Giulio Scarpati con due critiche cinematografiche come Patrizia Pistagnesi e Roberta Ronconi, rappresentanti del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI), ha assegnato una serie di riconoscimenti con le seguenti motivazioni:

**Premio Extra Explore**

**IO E SPOTTY**

di Cosimo Gomez, Italia, 2022, 90'

Motivazione | *Io e Spotty* è un film che è riuscito a portare sullo schermo con realismo e originalità il tema dei disagi psicologici, dei quali la nostra generazione in particolare sta soffrendo molto. Ne parla con realismo, basti pensare alla rappresentazione senza filtri degli attacchi di panico di cui soffre la protagonista.

Lo fa però anche in modo originale. Infatti, nonostante i grandi disagi dei protagonisti che si avvertano lungo tutta la storia, il film conserva i toni di una commedia, senza sfociare nel tragico o nel drammatico.

Ed è proprio questo il grande pregio che riconosciamo a *Io e Spotty*, quello di aver affrontato un tema quantomai attuale e pesante, riuscendo però a parlarne con una delicatezza e una semplicità ricercate.

**Menzione Speciale per la sceneggiatura**

**PICCOLO CORPO**

di Laura Samani, Italia 2021, 89'

Motivazione | *Piccolo corpo* è un film ma non è solo un film. È una ferita aperta e al contempo la sua cura. È un mosaico emozionale, un percorso di dolore, sofferenza, speranza, vita e morte. È un'opera che si fa veicolo di sentimenti totalizzanti. In una cornice pregna di tradizioni e credenze si intrecciano, fino a fondersi, uomo e natura, sacro e profano, gioia e dolore. Ambientato nel Friuli nel primo '900 *Piccolo corpo* ha una scrittura delicata e romanzesca capace al contempo di stravolgere gli animi affrontando una tematica senza tempo. È un film la cui narrazione ricostruisce uno squarcio di vita passata dal sapore lontano ma al contempo attuale, che riesce ad innestarsi nel presente, nell'epoca del consumismo sfrenato e di ricerca dell'eterna distrazione all'infuori di sé, mostrando tutto il suo coraggio attraverso la valorizzazione del dolore che dilania dall'interno senza lasciare spazio alla vita, ma solo ai miracoli. *Piccolo corpo* è il viaggio silenzioso e al contempo assordante della protagonista. *Piccolo corpo* è il viaggio di ogni genitore che perde un figlio. *Piccolo corpo* è un silenzioso abbraccio.

**Menzione Speciale come Migliore Attrice a Swamy Rotolo**

**A CHIARA**

di Jonas Carpignano, Italia, Francia, 2021, 98'

Motivazione | Chiara ci illumina con la sua luce. È una luce che cerca di splendere e brillare nonostante tutto. L'interpretazione del ruolo di questa giovane ragazza è impattante a tal punto da emozionare e

mettere in crisi lo spettatore. È una crisi che cerca di ascoltare il lungo e silenzioso urlo di ribellione e di ricerca della verità della protagonista. La narrazione del film e la bravura dell'attrice riescono a far comprendere quanto, nella vita di un adolescente, sia devastante sopravvivere al crollo di tutte le certezze e dei punti di riferimento. Un'epifania amara, straziante, che sconvolge la vita di Chiara. Esempio come, nella corsa senza sosta della giovane protagonista, Chiara riesca a non lasciarsi paralizzare dagli echi di una voce riconducibile ad un affetto tanto caro, quanto ormai lontano. Grazie al suo coraggio riesce a squarciare quel patto non scritto di omertà, patriarcato e complicità prima inconsapevolmente, poi sempre più in maniera lucida e chirurgica. Riesce a scegliere in maniera libera e consapevole, pur non nascondendo un velo di malinconia nel suo sorriso, per ricordarci quale sia il prezzo di certe scelte coraggiose.

### **Menzione Speciale per il talento visionario**

Assegnata da Fondazione Cinema per Roma e MAXXI

#### **ATLANTIDE**

di Yuri Ancarani, Italia 2021, 104'

*Motivazione* | Il film riesce a fondere il respiro naturalista del documentario con una eccitante ricerca di immagini e visioni che nel finale acquista un insospettabile e toccante respiro epico: luce, recitazione rubata, cinegenia dell'acqua, pulsazione inesausta delle sonorità, sguardo da esploratore nell'universo sconosciuto delle giovani generazioni sfociano nella galvanizzante incursione conclusiva di una Venezia surreale tanto aerea quanto acquatica che sarebbe piaciuta a Moebius.

*La decima edizione di Cinema al MAXXI è realizzata dalla Fondazione Cinema per Roma ed è prodotta con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo. La manifestazione si svolge all'interno di Estate al MAXXI e in collaborazione con Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo della Sapienza Università di Roma, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti e SNNCI – Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Il programma di Cinema al MAXXI è a cura di Mario Sesti.*